

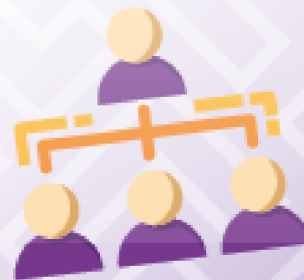


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

SAN GIORGIO

NATD0C5008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SAN GIORGIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1143** del **09/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 50*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 92** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 94** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 96** Moduli di orientamento formativo
- 101** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 104** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 115** Valutazione degli apprendimenti
- 121** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 125** Aspetti generali
- 126** Modello organizzativo
- 129** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 130** Piano di formazione del personale docente
- 132** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Lo status socio-economico delle famiglie risulta essere basso, in particolare nell'indirizzo IPSEOA. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è importante, soprattutto in considerazione del fatto che si tratta di scuola paritaria. Si nota un rilevante numero di allievi diversamente abili, DSA, BES. Nell'istituto la presenza di alunni stranieri è molto bassa.

Vincoli:

Le famiglie degli allievi provenienti da situazioni economicamente svantaggiati non ricevono alcun sussidio esterno alla scuola, pertanto devono provvedere direttamente al pagamento della retta scolastica. Molti allievi sono pendolari, questo comporta una certa difficoltà nella partecipazione alle attività extra curriculari. La scuola, in alcune occasioni, ha segnalato ai servizi sociali alcuni casi di allievi con frequenza irregolare.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è ubicata nel Comune di Quarto. L'economia territoriale è caratterizzata soprattutto da attività commerciali e da PMI artigianali. Il tasso di disoccupazione è congruo a quello regionale. Nell'istituto non sono presenti alunni immigrati. Il contributo degli enti Locali è esclusivamente di tipo istituzionale. L'istituto inoltre promuove negli alunni e nelle famiglie la cultura dell'accoglienza e la valorizzazione della diversità; la piena integrazione nella collettività scolastica e sociale; la capacità di operare scelte autonome e consapevoli anche in funzione di un futuro occupazionale.

Vincoli:

Purtroppo la carenza sul territorio di agenzie educative di vario genere, di centri sociali, di luoghi di aggregazione a carattere ricreativo e culturale; l'insufficiente disponibilità dei soggetti esterni ad attività di cooperazione e collaborazione compromettono il pieno sviluppo dell'offerta formativa. In quanto Istituto Paritario non sono previsti contributi da parte degli Enti Locali. Si auspica un rapporto più collaborativo per migliorare l'offerta formativa sul territorio.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Le risorse economiche vedono la partecipazione finanziaria dei genitori (retta scolastica, attività teatrali, gite e progetti extracurricolari). L'Istituto usufruisce anche dei finanziamenti comunitari quali PON, PNRR, PN 21-27, finalizzati a progetti specifici (STEM, DIPERSIONE SCOLASTICA, PCTO, FORMAZIONE DEL PERSONALE). L'Istituto è dotato di un'aula informatica con tablet, pc e LIM. Sono altresì funzionanti un laboratorio nautico con simulatori, un laboratorio di meccanica ed una palestra esterna. Sono presenti ampie superfici interne per attività aggiuntive. Gli impianti idraulici vengono costantemente controllati da personale competente. Gli impianti di riscaldamento e le caldaie vengono puliti e controllati periodicamente. Gli impianti elettrici sono a norma. Gli estintori vengono controllati periodicamente. La struttura è di recente costruzione ed è corredata di tutte le norme di sicurezza. La sede è raggiungibile anche con mezzi pubblici.

Vincoli:

Si auspica un ampliamento e aggiornamento delle attrezzature multimediale e della rete wi fi per far fronte alle esigenze dell'innovazione tecnologica. Si auspica altresì l'incremento delle attrezzature laboratoriali grazie al finanziamento PNRR.

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'Istituto sono presenti insegnanti di classe e insegnanti di sostegno, con contratto a tempo determinato e, alcuni, co.co.co. Data la numerosità degli allievi diversamente abili le attività di sostegno sono affidate sia a docenti specializzati sia ai docenti curricolari senza specializzazione. La stabilità dei docenti è media garantendo continuità educativodidattica almeno per un anno scolastico. Il personale è coinvolto per la definizione degli obiettivi e dei processi. Tutti i docenti hanno il titolo di studio di accesso allo specifico insegnamento. Il Coordinatore Didattico ha un'esperienza ventennale.

Vincoli:

Difficoltà oggettive di reperire docenti con specifico titolo abilitante e docenti di sostegno con titolo di specializzazione, come previsto dalla normativa vigente. Molti docenti non garantiscono una continuità didattica pluriennale in quanto passano alla scuola statale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SAN GIORGIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	NATD0C5008
Indirizzo	VIA DORANDO PIETRI 3 QUARTO QUARTO 80010 QUARTO
Telefono	0818767159
Email	INFO@ISTITUTOSANGIORGIO.COM
Pec	OASISRLIMPRESASOCIALE@LEGALMAIL.IT
Sito WEB	WWW.ISTITUTOSANGIORGIO.COM
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Plessi

SAN GIORGIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	NARH9B500E
Indirizzo	VIA DORANDO PIETRI 3/5 QUARTO QUARTO 80010 QUARTO



Indirizzi di Studio

- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

SAN GIORGIO (MECCANICA MECCATRONICA ENERGIA) (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Codice

NATF41500Q

Indirizzo

VIA DORANDO PIETRI, 3 QUARTO QUARTO 80010 QUARTO

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- MECCANICA E MECCATRONICA

SAN GIORGIO (Informatica e Telecomunicazioni-art. Informatica) (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Codice

NATF69500H

Indirizzo

VIA DORANDO PIETRI n.3 QUARTO QUARTO 80010 QUARTO

Indirizzi di Studio

- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- INFORMATICA

SAN GIORGIO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE



Codice

NATHA4500E

Indirizzo

Via Dorando Pietri 3/5 QUARTO Quarto 80010
QUARTO

Indirizzi di Studio

- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI
MARITTIMI - OPZIONE
- CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Enologico	2
	Informatica	1
	Meccanico	1
	Nautico	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	50

Approfondimento

Le attrezzature informatiche necessitano di un aggiornamento e ampliamento.

Le attrezzature specifiche dei laboratori di enogastronomia, meccanica e nautico necessitano di un ampliamento, soprattutto alla luce dell'innovazione tecnologica.



Risorse professionali

Docenti	55
Personale ATA	16

Approfondimento

Difficoltà di reperire docenti abilitati e docenti con titolo di specializzazione per il sostegno.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

- POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' LABORATORIALI
- FORMAZIONE DEL PERSONALE
- PIANO DI ORIENTAMENTO



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche di comprensione e produzione testuale dell'italiano. Migliorare le competenze logico-matematiche. Migliorare le competenze di lettura e ascolto della lingua inglese

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di italiano, inglese e matematica per allinearli alle medie provinciali, regionali e nazionali

● Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Attivare pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze - Realizzare e sperimentare strumenti di valutazione delle competenze e definire nuovi modelli di certificazione.

Traguardo

Sviluppare le competenze chiave nell'ottica di "imparare ad imparare durante tutto l'arco della vita". - Sviluppare competenze di cittadinanza per una cittadinanza attiva e consapevole, nella trasversalità dei saperi e delle conoscenze. - Sviluppare la consapevolezza di sé delle proprie capacità, con riferimento al proprio ambiente di vita.



● Risultati a distanza

Priorità

Incentivare l'orientamento degli allievi delle classi quinte verso gli studi superiori:
Università e Istruzione Tecnica Superiore

Traguardo

Aumento degli numero degli allievi iscritti all'Università e Istruzione Tecnica Superiore



Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso n° 1: Progettare la Didattica**

Il percorso è finalizzato alla progettazione di unità di apprendimento tese al recupero ed all'approfondimento delle competenze ed alle indagini dei presupposti cognitivi indagati nelle Classi del biennio. Una mirata definizione dell'impianto educativo, forte di una progettazione curricolare avvalorata da puntuali strumenti di indagine, può, difatti, generare significativi riverberi nell'autonomia e crescita degli allievi conducendoli alla piena coscienza delle competenze acquisite. Del resto, l'attuazione delle dinamiche pedagogiche finalizzate allo sviluppo di una didattica costruttiva e la programmazione per aree disciplinari fondata su poliedriche strategie metodologiche premiano il rendimento ed agevolano l'acquisizione delle competenze da parte degli allievi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche di comprensione e produzione testuale dell'italiano. Migliorare le competenze logico-matematiche. Migliorare le competenze di lettura e ascolto della lingua inglese

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di italiano, inglese e matematica per allinearli alle medie provinciali, regionali e nazionali

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Attivare pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze - Realizzare e sperimentare strumenti di valutazione delle competenze e definire nuovi modelli di certificazione.

Traguardo

Sviluppare le competenze chiave nell'ottica di "imparare ad imparare durante tutto l'arco della vita". - Sviluppare competenze di cittadinanza per una cittadinanza attiva e consapevole, nella trasversalità dei saperi e delle conoscenze. - Sviluppare la consapevolezza di sé delle proprie capacità, con riferimento al proprio ambiente di vita.

○ Risultati a distanza

Priorità

Incentivare l'orientamento degli allievi delle classi quinte verso gli studi superiori: Università e Istruzione Tecnica Superiore

Traguardo

Aumento del numero degli allievi iscritti all'Università e Istruzione Tecnica Superiore

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Curricolo, progettazione e valutazione Progettazione e realizzazione di corsi di recupero/potenziamento in italiano e matematica



○ **Continuità' e orientamento**

- Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi; -
- Favorire la conoscenza e la consapevolezza dei successivi percorsi di studio

Attività prevista nel percorso: Inclusione e differenziazione

Descrizione dell'attività	Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES
	Percorsi per le competenze trasversali specifici per studenti con BES
	Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a studenti, docenti, famiglie e/o al territorio
	Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti
	Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione
	Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.
	Individuazione di docenti tutor per il supporto al recupero.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare e extracurricolari
	5/2026
Destinatari	Docenti
	ATA



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Coordinatore delle attività didattiche

Risultati attesi

Incremento delle competenze dei docenti sulle metodologie didattiche al fine di una maggiore diversificazione delle stesse.

● **Percorso n° 2: Percorso n° 2: Orientagiovani**

Costruzione di percorsi di studio in continuità verticale

Attività di orientamento per le classi quinte

Reperire e organizzare le informazioni studio successivi percorsi di studio e lavoro

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche di comprensione e produzione testuale dell'italiano. Migliorare le competenze logico-matematiche. Migliorare le competenze di lettura e ascolto della lingua inglese

Traguardo



Migliorare i risultati delle prove standardizzate di italiano, inglese e matematica per allinearli alle medie provinciali, regionali e nazionali

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Attivare pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze - Realizzare e sperimentare strumenti di valutazione delle competenze e definire nuovi modelli di certificazione.

Traguardo

Sviluppare le competenze chiave nell'ottica di "imparare ad imparare durante tutto l'arco della vita". - Sviluppare competenze di cittadinanza per una cittadinanza attiva e consapevole, nella trasversalità dei saperi e delle conoscenze. - Sviluppare la consapevolezza di sé delle proprie capacità, con riferimento al proprio ambiente di vita.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Incentivare l'orientamento degli allievi delle classi quinte verso gli studi superiori: Università e Istruzione Tecnica Superiore

Traguardo

Aumento del numero degli allievi iscritti all'Università e Istruzione Tecnica Superiore



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Curricolo, progettazione e valutazione Progettazione e realizzazione di corsi di recupero/potenziamento in italiano e matematica

○ **Continuità' e orientamento**

- Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi; -
Favorire la conoscenza e la consapevolezza dei successivi percorsi di studio

Attività prevista nel percorso: continuità e orientamento

Descrizione dell'attività

Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni

Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento

Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma

Monitoraggio degli esiti Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali

Percorsi PCTO da svolgersi al di fuori del proprio territorio
Interazione con le associazioni professionali



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Coordinatore Didattico Tutor per l'orientamento
Risultati attesi	<p>Il progetto prevede: l'implementazione di un percorso di ricerca-azione rivolto ai docenti della durata complessiva di 27 ore da svolgersi in presenza (incontri differenziati sui vari territori) sui seguenti temi:</p> <p>Metodologie didattiche innovative</p> <p>PCTO Progettazione e valutazione per competenze. l'attivazione di 3 laboratori rivolti agli studenti delle scuole secondarie di II grado sui seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none">- raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni;- raccordo con le Università e con la formazione terziaria non accademica;- didattica orientativa. <p>Con l'attuazione del progetto si ritiene di:</p> <ol style="list-style-type: none">1. favorire la crescita dell'auto-stima dello studente/della



studentessa

2. far acquisire, allo studente/alla studentessa competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società;
3. sviluppare negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio e di ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria, mondo del lavoro ed università;
4. promuovere attività di Orientamento in sinergia con le famiglie;
5. ridurre il tasso d'abbandono al termine della scuola secondaria di I grado e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado, attraverso la promozione di strumenti e metodologie didattiche innovative;

● **Percorso n° 3: Percorso n° 3: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Percorsi di formazione nell'area della metodologia e della didattica rivolti a studenti, docenti anche nei percorsi PCTO.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare le competenze linguistiche di comprensione e produzione testuale dell'italiano. Migliorare le competenze logico-matematiche. Migliorare le competenze di lettura e ascolto della lingua inglese

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di italiano, inglese e matematica per allinearli alle medie provinciali, regionali e nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Attivare pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze - Realizzare e sperimentare strumenti di valutazione delle competenze e definire nuovi modelli di certificazione.

Traguardo

Sviluppare le competenze chiave nell'ottica di "imparare ad imparare durante tutto l'arco della vita". - Sviluppare competenze di cittadinanza per una cittadinanza attiva e consapevole, nella trasversalità dei saperi e delle conoscenze. - Sviluppare la consapevolezza di sé delle proprie capacità, con riferimento al proprio ambiente di vita.

○ Risultati a distanza

Priorità

Incentivare l'orientamento degli allievi delle classi quinte verso gli studi superiori: Università e Istruzione Tecnica Superiore



Traguardo

Aumento degli numero degli allievi iscritti all'Università e Istruzione Tecnica Superiore

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Curricolo, progettazione e valutazione Progettazione e realizzazione di corsi di recupero/potenziamento in italiano e matematica

○ **Continuità' e orientamento**

- Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi; - Favorire la conoscenza e la consapevolezza del successivi percorsi di studio

Attività prevista nel percorso: Metodologie didattiche innovative

Descrizione dell'attività	Percorsi di formazione nell'area della metodologia e della didattica rivolti a studenti, docenti anche nei percorsi PCTO
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti
	ATA



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Riduzione dei divari territoriali Formazione personale sulla transizione digitale
Responsabile	Coordinatore Didattico docenti Responsabile Amministrativo
Risultati attesi	Favorire maggiormente la partecipazione dei docenti e del personale ATA alla formazione e all'aggiornamento,



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La progettazione didattica prevede una correlazione diretta con il mondo del lavoro attraverso diversi strumenti che mettono in trasparenza le esigenze in termini di fabbisogno formativo.

Essa si attua attraverso:

Stipula di contratti d'opera con esperti del mondo del lavoro e delle professioni;

Attivazione di partenariati territoriali per il miglioramento e l'ampliamento dell'Offerta Formativa

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Con questo progetto ci si propone di incrementare un modello di scuola digitale che possa realmente incidere sull'accreditamento dei saperi. Puntiamo a concepire i percorsi come spazi in costruzione -in termini di progettazione- e da costruire -in termini di implementazione-.

Li pensiamo integrati alle dinamiche della scuola, all'organizzazione gestionale e istituzionale, in dialogo con alunni e famiglie, co-progettati con il setting d'aula che aggiungano valore ai tempi di scolarizzazione attraverso una proposta che sia in linea con l'universo culturale dei nostri studenti.



Il modello scelto è quello ibrido che offre la possibilità di promuovere processi di apprendimento versatili che includano, nelle metodologie di insegnamento, le strumentazioni tecnologiche in modo rilevante.

La nostra proposta, in questo senso, si ispira a un modello educativo che combina strategie e istanze faccia a faccia e virtuali che abilitano altri modi di insegnare e apprendere che, in quanto significativi per gli studenti, contribuiscono a rafforzare le traiettorie della formazione continua.

La combinazione di diversi elementi nella progettazione consentirà la costruzione di proposte pedagogiche varie e arricchite dal contributo delle mediazioni tecnologiche, pur mantenendo la chiarezza pedagogica degli scopi perseguiti.

La maggior parte del finanziamento sarà però destinato alla creazione e/o al potenziamento di aule tematiche e dei laboratori di indirizzo.

Tra le aule tematiche che saranno create o potenziate si segnala un'aula dotata di tecnologie di realtà aumentata per le discipline STEM, aule multilingua dotate di cuffie, software per lo studio delle lingue straniere.

Gli obiettivi comuni a tutte le azioni intraprese saranno: la combinazione di faccia a faccia e realtà virtuale; il rapporto collaborativo con gli insegnanti e con i pari; l'uso di strumenti tecnologici per lo sviluppo dei processi di apprendimento; l'autonomia di ricerca degli studenti; la costruzione collaborativa della conoscenza e la partecipazione attiva ai processi di lavoro; l'incremento del tempo di scolarizzazione, l'espansione spazio-tempo della classe, il tempo del legame sociale e pedagogico degli studenti e degli insegnanti



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - (D.M. 65/2023) •

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica - (D.M. 19/2024)

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/21023)

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi.

Realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025)



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN GIORGIO	NARH9B500E
SAN GIORGIO	NATD0C5008
SAN GIORGIO (MECCANICA MECCATRONICA ENERGIA)	NATF41500Q
SAN GIORGIO (Informatica e Telecomunicazioni-art. Informatica)	NATF69500H
SAN GIORGIO	NATHA4500E

Indirizzo di studio

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
- essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela



della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;

- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;

- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;

- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;

- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;

- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino

il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;



- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;
- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;
- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**

● **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**

● **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare



riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.

- intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.

- controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi

di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.



- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
 - interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
 - gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
 - gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
 - organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
 - cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
 - controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
 - operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.
- Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

● INFORMATICA

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di



gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e



sistemi e
alla relativa organizzazione del lavoro.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO
GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: SAN GIORGIO NARH9B500E ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

I56 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
- SETTORE SALA E VENDITA					
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	4	4	4
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO



GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: SAN GIORGIO NARH9B500E ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

I55 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	3	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	6	6	6
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: SAN GIORGIO NATD0C5008 (ISTITUTO



PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: SAN GIORGIO NATD0C5008 (ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: SAN GIORGIO (MECCANICA MECCATRONICA ENERGIA) NATF41500Q MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: SAN GIORGIO (MECCANICA MECCATRONICA ENERGIA) NATF41500Q MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: SAN GIORGIO (Informatica e Telecomunicazioni-art. Informatica) NATF69500H INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: SAN GIORGIO (Informatica e Telecomunicazioni-art. Informatica) NATF69500H INFORMATICA

QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: SAN GIORGIO NATHA4500E CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

QO CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	4
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	0	0	5	5	8
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: SAN GIORGIO NATHA4500E CONDUZIONE



DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE

QO CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	5	5	8
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	0	0	3	3	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO



GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: SAN GIORGIO NATHA4500E TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In tutte le classi di tutti gli indirizzi di studio il monte ore di educazione civica è i n.33 ore annue .



Curricolo di Istituto

SAN GIORGIO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di Indirizzo: • L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. • Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storicosociale e giuridico economico. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. • Un quinto anno, articolato in area di istruzione generale e area di indirizzo, pari a 32 ore settimanali; finalizzato all'acquisizione di una conoscenza sistemica del settore prescelto, orientato all'esercizio della professione o alla prosecuzione degli studi.



il monte ore annuo e' di 1056.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

LETTURA CONDIVISA DEL DETTAME COSTITUZIONALE SOFFERMANDOSI PARTICOLARMENTE SUGLI ARTICOLI FONDAMENTALI.

STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DELLO STATO

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

SVILUPPO DEL SENSO DI APPARTENENZA AD UNA NAZIONE

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

LETTURA CONDIVISA DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO

AL PARAGRAFO SUL BULLISMO E CYBERBULLISMO

LETTURA DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DELLO STUDENTE e successive ii.mm.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



LA PROPRIETA' PRIVATA E LA LIBERTA' PERSONALE

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

STATO REGIONALE E REFERENDUM

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

POTERE LEGISLATIVO , ESECUTIVO E GIUDIZIARIO - L'ITER LEGISLATIVO

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

LANASCITA DELL'UNIONE EUROPEA

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

TUTELA DEI DIRITTI UMANI - ORGANIZZAZIONE ONU

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

DIFFERENZA TRA LEGGI E REGOLAMENTI - REGOLE MORALI

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

TUTELA ALUNNI E PERSONALE

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di



veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Tecnologie della comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

LE DIPENDENZE - EDUCAZIONE STRADALE

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

TUTELA DELLA SALUTE

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

UGUAGLIANZA FORMALE E SOSTANZIALE - LA VIOLENZA DI GENERE

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della



persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

MODELLI SBAGLIATI DEI MASS MEDIA E DEL WEB

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse



naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprimerne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive



Tematiche affrontate / attività previste

VIVERE IN MODO SOSTENIBILE - AIUTIAMO IL PIANETA - AGENDA 2030

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'ITALIA E L'UNIONE EUROPEA

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.



Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

IVERE IN MODO SOSTENIBILE E IN MODO COMPATIBILE CON L'AMBIENTE

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

SCEGLIERE GREEN HOTEL E TUTELARE ALIMENTI BIOLOGICI

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

COMPORTAMENTI IN CASO DI EVENTI (TERREMOTI) - PIANO DI EVACUAZIONE

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)



Tematiche affrontate / attività previste

ENERGIA SOLARE, EOLICA E IDROELETTRICA

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Tecnologie della comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

IMPARARE A RICICLARE

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Tecnologie della comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

TUTELA DEL PATRIMONIO

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)

Tematiche affrontate / attività previste

RUOLO, IMPORTANZA ED EVOLUZIONE STORICA DELLA FINANZA PUBBLICA

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità



economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

CONTABILITA', PROGRAMMAZIONE E BUDGET PERSONALE

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

LE ORIGINI DELLA MAFIA: BORSELLINO E FALCONE - ASSOCIAZIONI ANTIMAFIA E BENI CONFISCATI

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Tecnologie della comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

LE NEWS ON LINE E LE FAKE NEWS

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Tecnologie della comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

PROTEZIONE DEL DIRITTO D'AUTORE - COPYRIGHT

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Tecnologie della comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

SMARTPHON E LA LORO UTILITA'

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open



Data”.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze integrate (Fisica)
- Tecnologie della comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

LE BANCHE DATI

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana



- Matematica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

REGOLE COMPORTAMENTALI DEL WEB



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

LE COMUNITY

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

LE VARIE GENERAZIONI WEB

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Religione cattolica o attività alternative



- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

SPID E FIRMA DIGITALE

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

IL PIN

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

LA PRIVACY

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica



- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

GLI ANTIVIRUS

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

D. LGS 196/2003

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

BULLISMO E CYBERBULLISMO

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze integrate (Chimica)



- Scienze integrate (Fisica)
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI TECNOLOGICI

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua inglese
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

I SOCIAL MEDIA

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Progetto di accoglienza è necessario per favorire il passaggio dei ragazzi dalla scuola secondaria inferiore a quella superiore, in vista del riverbero che il cambiamento di ordine di scuola comporta generando un brusco distacco nelle abitudini di vita e nelle relazioni radicate nel vissuto dei ragazzi. L'inserimento nella scuola superiore può comportare disagi non indifferenti di ordine materiale e non:-spostamento nell'ambito del comune o fuori- adeguamento ad orari e ritmi di vita diversi e non sempre agevoli-allontanamento dall'ambiente originario per un tempo più lungo rispetto al precedente vissuto e conseguente inserimento in un ambiente nuovo, ove convergono le più diverse e/o lontane realtà sociali e culturali-necessità di ricreare nuove relazioni sociali con compagni, docenti e altri componenti della vita scolastica. L'accoglienza si inserisce a pieno titolo nell'ambito della più ampia necessità di aiutare in tutti i modi gli alunni a prevenire l'insuccesso, a "star bene" a scuola, ed evitare un'eventuale dispersione e successivo abbandono.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Formare la Persona:- formare persone e cittadini responsabili con una propria identità, nazionale ed europea, aperti alle trasformazioni del mondo culturale, economico, sociale e sensibili alla tutela ambiente;- formare persone e cittadini capaci nelle relazioni



interpersonali e istituzionali,- favorire l'integrazione anche attraverso l'educazione a percepire le diversità come risorsa;- garantire, nella programmazione unitaria del servizio erogato, un'informazione precisa sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della Scuola e favorire una partecipazione attiva e responsabile degli studenti,- formare negli alunni le competenze chiave di cittadinanza.

Utilizzo della quota di autonomia

Tempo – Scuola viene gestito avendo cura delle esigenze di apprendimento degli studenti, predisponendo l'ampliamento dell'offerta formativa utilizzando il 20% del curricolo di Scuola, al pari degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento professionale, come: • programmazione didattico-educativa del primo biennio di una metodologia orientativa sugli aspetti professionalizzati dell'indirizzo di studio; • riduzione di n.2 ore nell'area generale delle classi terze IPSEOA (1 ora di Italiano e 1 ora di Matematica) e contestuale aumento di n.2 ore del laboratorio di indirizzo professionale, al fine di consentire la curvatura professionale agli standard formativi previsti dalla qualifica professionale regionale (IeFP), in regime di sussidiarietà integrativa; • attivazione di corsi di recupero e sostegno sia durante l'a.s., preferibilmente nel mese di febbraio a conclusione del primo quadrimestre e nel periodo estivo per gli alunni con sospensione del giudizio; • Attivazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Insegnamenti opzionali

Nessun insegnamento opzionale



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: SAN GIORGIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Una scuola in movimento

Da qualche anno la dimensione internazionale ha assunto un ruolo centrale nei curricoli scolastici e nei percorsi di arricchimento formativo, determinando profondi cambiamenti negli scenari socio-educativi.

In questa ottica ci si propone di:

- • sviluppare negli alunni un solido senso di partecipazione ad una comune identità europea attraverso la capacità di cooperazione, adattamento ai cambiamenti, crescita personale, culturale e professionale
- favorire il loro successo formativo ed il rapporto scuola/mondo lavorativo in un mercato globale europeo,
- attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica sul campo;

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SAN GIORGIO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: COMPETENZE 2.0**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Realizzazione di corsi di formazione annuale di lingua e metodologia per docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM :

Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze .

Gli obiettivi sono:

1) superare gli stereotipi di genere esistenti nei confronti delle STEM;



- 2) favorire la scelta degli Istituti professionali e tecnici industriali al termine del primo ciclo di istruzione da parte delle ragazze;
- 3) far comprendere che la tecnologia offre molte opportunità lavorative, molto differenziate tra di loro;
- 4) potenziare le competenze di matematica e delle scienze applicate attraverso metodologie didattiche innovative;
- 5) sviluppare il pensiero computazionale; 6) sviluppare le competenze inerenti il problem solving;
- 7) stimolare la curiosità per le STEM e motivare allo studio delle stesse

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Percorsi di apprendimento tramite progetti PNRR



Moduli di orientamento formativo

SAN GIORGIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: LA SCELTA

Sviluppare l'autonomia personale

Incontri dei referenti per l'orientamento dei diversi istituti scolastici presenti nel territorio per presentare le diverse opportunità formative

Allegato:

PRIMO ANNO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: LA DIMENSIONE DELLA SCELTA**

ATTIVITA' DI OPEN STAGE/OPEN DAY Sportello d'ascolto

Allegato:

SECONDO ANNO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: CONOSCERE PER SCEGLIERE**

Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed



educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica

Allegato:

TERZO ANNO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Conoscere il mondo del lavoro e le sue trasformazioni

Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro

Allegato:



QUARTO ANNO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: PLANNING DELLA RICERCA DEL LAVORO

Pianificazione della ricerca attiva del lavoro

Allegato:

QUINTO ANNO.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO

La Legge 30 dicembre 2018, n. 145, disciplina i “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (denominati con l'acronimo PCTO) fissandone la durata complessiva minima:

- non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici.

Le Linee Guida pubblicate dal Ministero evidenziano la forte rilevanza delle finalità orientative dei percorsi e l'obiettivo di far acquisire ai giovani in via prioritaria le competenze trasversali utili alla loro futura occupabilità, in qualsiasi campo di inserimento lavorativo, nella prospettiva dell'apprendimento permanente quale garanzia di permanenza sul mercato anche in ipotesi di riconsiderazione delle scelte effettuate. In linea con queste finalità, considerati gli indirizzi di studio, i bisogni formativi degli studenti, le caratteristiche del contesto di riferimento, la scelta progettuale della nostra istituzione scolastica è stata quella di puntare al rafforzamento della dimensione formativa dell'orientamento, attraverso percorsi centrati sul potenziamento dell'interculturalità e dell'internazionalizzazione, attraverso situazioni immersive in lingua straniera (anche all'estero), attraverso l'educazione all'imprenditorialità, attraverso l'approfondimento delle competenze digitali e varie altre tipologie di competenze tecnico-professionali. Contemporaneamente, tuttavia, si è dato ampio spazio alle competenze trasversali, convinti che esse contribuiscano ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza del proprio sé, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

L'acquisizione delle competenze trasversali permette allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare,



dalla più semplice alla più complessa. In linea con la Raccomandazione del 22 maggio 2018 del Consiglio Europeo, i PCTO sono stati delineati nell'alveo delle seguenti competenze chiave per lo sviluppo personale del cittadino:

- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
- **Competenza in materia di cittadinanza:** la competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
- **Competenza imprenditoriale:** la competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:** la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

La scelta delle tematiche di questi percorsi è stata variamente legata all'indirizzo di studi e alla realtà territoriale rivolgendosi ad un unico gruppo classe, a classi aperte, o anche a scelte personali degli studenti, nell'ottica della personalizzazione dei percorsi formativi. In tutti gli indirizzi di studi, i PCTO sono arricchiti di attività preparate con esperti esterni provenienti dal mondo del lavoro e della società civile, finalizzate anche all'approfondimento di aspetti di carattere normativo, organizzativo), culturale e sociale. ,



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Le verifiche del livello di apprendimento saranno effettuate attraverso colloqui personali (in itinere). Le verifiche tenderanno a misurare il grado di coinvolgimento, di partecipazione e di interesse suscitato negli alunni mediante colloqui personali (in itinere) e questionari. Al termine del tirocinio si chiederà al referente dell'Azienda ospitante di compilare un questionario



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● leFP

Il percorso formativo leFP come da programmazione regionale secondo l'accordo in Conferenza Stato Regione del 1 agosto 2019 che: • Modifica il repertorio nazionale delle figure di riferimento ; • Aggiorna gli standard minimi formativi; • Aggiorna gli attestati intermedi e finali. Attualmente sono attivati percorsi per "OPERATORE DELLA RISTORAZIONE" e "OPERATORE PER LA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Attivare pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze - Realizzare e sperimentare strumenti di valutazione delle competenze e definire nuovi modelli di certificazione.

Traguardo

Sviluppare le competenze chiave nell'ottica di "imparare ad imparare durante tutto l'arco della vita". - Sviluppare competenze di cittadinanza per una cittadinanza attiva e consapevole, nella trasversalità dei saperi e delle conoscenze. - Sviluppare la consapevolezza di sé delle proprie capacità, con riferimento al proprio ambiente di



vita.

○ Risultati a distanza

Priorità

Incentivare l'orientamento degli allievi delle classi quinte verso gli studi superiori:
Università e Istruzione Tecnica Superiore

Traguardo

Aumento degli numero degli allievi iscritti all'Università e Istruzione Tecnica Superiore

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese In tema di sussidiarietà, l' Istituzione scolastica, modello IP, ha attivato tre percorsi di leFP nel rispetto degli standard formativi definiti dalla regione Campania attraverso la costituzione di classi composte da studenti che abbiano optato, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 61/2017, per l'iscrizione al percorso di leFP. L'offerta di leFP è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La programmazione verte sui nuclei tematici afferenti alle attrezzature ed alla terminologia di servizio; alle normative e dispositivi di sicurezza, igiene, salvaguardia ambientale di settore; alle tecniche di comunicazione e pianificazione; ai principi e parametri e tipologie delle strumentazioni e apparecchiature per il processo ristorativo ed alle pratiche per la manutenzione ordinaria, il monitoraggio e l'individuazione del malfunzionamento; alle procedure, protocolli, tecniche di sanificazione, disinfezione e disinfestazione igienico sanitaria; all' Ergonomia; alle alterazioni alimentari, alle normative ed alle tecniche di conservazione e stoccaggio; agli elementi di gastronomia e merceologia; agli standard di qualità dei prodotti alimentari ed alle tecniche delle lavorazioni preliminari e dei semilavorati in cucina; agli elementi di dietetica ed alle tecniche di cottura; ai comportamenti alimentari ed alle malattie metaboliche; al banqueting; alla normativa sulla somministrazione alcolici ed alle tecniche di servizio al tavolo. L'azione formativa è preordinata ad utilizzare le istruzioni e applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro adottando procedure di monitoraggio e verifica della conformità delle attività; ad individuare ed approntare strumenti, attrezzature e macchine sulla base delle procedure standard; ad



applicare tecniche di monitoraggio, modalità e comportamenti per la manutenzione ordinaria oltre che metodiche per individuare eventuali anomalie di funzionamento; ad applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino; adottare tecniche di trattamento e di stoccaggio di merci; applicare criteri di selezione e tecniche di lavorazione delle materie prime; ad utilizzare tecniche di cottura e procedure di controllo del cibo; ad applicare tecniche di preparazione e presentazione dei prodotti ai clienti ed il correlato servizio al tavolo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Enologico
	Informatica
Aule	Aula generica

● Piano Estate 2024

Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Attivare pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze - Realizzare e sperimentare strumenti di valutazione delle competenze e definire nuovi modelli di certificazione.

Traguardo

Sviluppare le competenze chiave nell'ottica di "imparare ad imparare durante tutto l'arco della vita". - Sviluppare competenze di cittadinanza per una cittadinanza attiva e consapevole, nella trasversalità dei saperi e delle conoscenze. - Sviluppare la consapevolezza di sé delle proprie capacità, con riferimento al proprio ambiente di vita.

Risultati attesi

La progettazione costituirà un arricchimento dell'offerta formativa dell'istituto ed è finalizzato alle studentesse e agli studenti della scuola, fornendo loro ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza. L'impianto progettuale si fonderà sul concetto del learning by doing con la consapevolezza che gli studenti apprendono con maggiore facilità attraverso un fare concreto, la compartecipazione, la costruzione del proprio apprendimento grazie ad esperienze significative. Tutte le azioni proposte avranno come base un'impostazione



laboratoriale che configurerà gli ambienti di apprendimento come luoghi multidimensionali che favoriranno la motivazione. Gli interventi didattico-educativi genereranno da un apprendimento visibile, utile e concreto; svilupperanno la creatività, stimoleranno alla rielaborazione ponendosi domande a cui rispondere che metteranno in atto strategie e conoscenze diverse. La didattica laboratoriale esalterà la relazione educativa, l'interesse e la partecipazione. Abiliterà il contesto educativo come spazio attivo e predisposto alla personalizzazione per mezzo di proposte didattiche capaci di rispondere in modo efficace a ciascun bisogno, alle diverse esigenze e stili di apprendimento e accresceranno la socializzazione poiché si imparerà a lavorare insieme e a costruire conoscenze condivise. L'apprendimento laboratoriale costituirà un'ottima opportunità per una scuola centrata sul benessere del singolo studente e su una proposta inclusiva e partecipata, che stimolerà la pratica riflessiva sul proprio operato e solleciterà l'originalità e l'apporto individuale di ciascuno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Enologico
	Informatica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● COMPETENZE 2.0

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Realizzazione di corsi di formazione annuale di lingua e metodologia per



docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche di comprensione e produzione testuale dell'italiano. Migliorare le competenze logico-matematiche. Migliorare le competenze di lettura e ascolto della lingua inglese

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di italiano, inglese e matematica per allinearli alle medie provinciali, regionali e nazionali

○ Risultati a distanza

Priorità

Incentivare l'orientamento degli allievi delle classi quinte verso gli studi superiori: Università e Istruzione Tecnica Superiore

Traguardo

Aumento degli numero degli allievi iscritti all'Università e Istruzione Tecnica Superiore



Risultati attesi

La scelta di un percorso formativo professionale fa riflettere sul fatto che la maggioranza degli studenti non ha intenzione di continuare la propria formazione con i percorsi universitari. Pertanto, dati questi presupposti, il miglioramento dei livelli di base nelle materie scientifiche, al momento abbastanza carente, può essere un fondamento di base importante per iniziare il percorso di formazione professionale con gli strumenti più adatti per l'inserimento nel mondo del lavoro. Questa constatazione è il motivo per cui, il progetto sarà dedicato alle classi del biennio di entrambi gli indirizzi, quindi prime e seconde superiori.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● TUTTI A SCUOLA

Il progetto ha come obiettivi il contrasto della dispersione scolastica, il reinserimento e il recupero degli studenti operando sia all'interno che all'esterno della struttura scolastica. Il progetto si articola in: - Prevenzione; -Recupero. Il primo coinvolge i ragazzi dai primi anni delle scuole secondarie di secondo grado, il secondo riguarda gli allievi che hanno un forte ritardo rispetto al normale iter scolastico, allievi con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Si tratta di difficoltà di adattamento relazionale e culturale, che si concretizzano in fenomeni di isolamento, senso di inadeguatezza e disorientamento di fronte agli obiettivi scolastici. La finalità generale del progetto è dunque



creare integrazione tra realtà scolastica e realtà extrascolastica, aiutando i due mondi a dialogare. Date queste premesse gli obiettivi specifici che il progetto intende raggiungere possono sintetizzarsi nei seguenti punti: - ridurre la dispersione scolastica; - garantire l'inclusione sociale; - Integrare il ruolo educativo della famiglia e della scuola offrendo ai giovani strumenti concreti - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati da situazioni di disadattamento; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative. - - intervenire sui problemi comportamentali, relazionali, emotivi e/o cognitivi che portano a difficoltà di apprendimento. Per quanto riguarda invece gli obiettivi educativo-formativo si individuano: - orientamento e accompagnamento formativo/lavorativo; - stimolo alla progettualità individuale; - valorizzazione delle capacità individuali. Il progetto è stato pensato per contrastare la dispersione scolastica prevalentemente nella scuola dell'obbligo. Il fenomeno del drop-out" nasconde situazioni diverse: - i cacciati che la scuola allontana perché causano difficoltà alla struttura; - i disaffiliati che non provano alcun interesse per la scuola e non desiderano essere in contatto con essa; - i deboli privi di strumenti culturali e di apprendimento per completare gli studi; - i capaci con capacità intellettive per affrontare la scuola, ma che mancano di altre competenze di natura emotiva e sociale". Le condizioni familiari economiche incidono ancora fortemente sull'iter scolastico sia nella scelta degli indirizzi sia nei risultati. La dispersione non è tuttavia conseguenza diretta di povertà e di emarginazione. Ci sono forme di disagio in assenza di situazioni socio-economiche critiche. La criticità sta piuttosto nella difficoltà a creare relazioni positive (divisioni familiari che si riflettono sui rapporti, debolezza del ruolo genitoriali) e nella cultura familiare. Il progetto si prefigge di realizzare percorsi formativi e innovativi atti a soddisfare una delle finalità della scuola: diritto ad una educazione armonica che non riguarda solo i campi cognitivi, ma investe l'aspetto emotivo, psicomotorio, interpersonale e linguistico. I moduli proposti intendono offrire ai discenti la possibilità di sviluppare le competenze, non solo attraverso lo sviluppo di abilità linguistiche, intellettive, ma anche le capacità culturali e cognitive di produzione e interpretazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche di comprensione e produzione testuale dell'italiano. Migliorare le competenze logico-matematiche. Migliorare le competenze di lettura e ascolto della lingua inglese

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di italiano, inglese e matematica per allinearli alle medie provinciali, regionali e nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Attivare pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze - Realizzare e sperimentare strumenti di valutazione delle



competenze e definire nuovi modelli di certificazione.

Traguardo

Sviluppare le competenze chiave nell'ottica di "imparare ad imparare durante tutto l'arco della vita". - Sviluppare competenze di cittadinanza per una cittadinanza attiva e consapevole, nella trasversalità dei saperi e delle conoscenze. - Sviluppare la consapevolezza di sé delle proprie capacità, con riferimento al proprio ambiente di vita.

○ Risultati a distanza

Priorità

Incentivare l'orientamento degli allievi delle classi quinte verso gli studi superiori: Università e Istruzione Tecnica Superiore

Traguardo

Aumento degli studenti iscritti all'Università e Istruzione Tecnica Superiore

Risultati attesi

RIDUZIONE DEL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICO CONTRASTO ALLE ATTIVITÀ DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Enologico

Informatica

Aule

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

SAN GIORGIO - NARH9B500E

SAN GIORGIO - NATD0C5008

SAN GIORGIO (MECCANICA MECCATRONICA ENERGIA) -
NATF41500Q

SAN GIORGIO (Informatica e Telecomunicazioni-art. Informatica)
- NATF69500H

SAN GIORGIO - NATHA4500E

Criteri di valutazione comuni

LIVELLO ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE VOTI 1-2 Capacità di relazione e individuazione del proprio ruolo L'allievo non è in grado di relazionarsi nel contesto disciplinare di riferimento e non comprende le dinamiche di gruppo Impegno e motivazione allo studio L'allievo non rispetta le consegne assegnate e a non si dispone ad accogliere la comunicazione formativa Autonomia di lavoro L'allievo può anche non essere consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle. Acquisizione dei contenuti/abilità specifici L'allievo non ha minimamente acquisito contenuti e abilità disciplinari livello gravemente insufficiente voti 3-4 Capacità di relazione e individuazione del proprio ruolo L'allievo raramente è in grado di relazionarsi nel contesto disciplinare di riferimento e comprendere le dinamiche di gruppo Impegno e motivazione allo studio L'allievo raramente rispetta le consegne assegnate e si dispone ad accogliere la comunicazione formativa Autonomia di lavoro L'allievo può essere limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e raramente è in grado di organizzare il lavoro per superarle. Acquisizione dei contenuti/abilità specifici L'allievo ha acquisito in maniera gravemente insufficiente contenuti e abilità disciplinari LIVELLO INSUFFICIENTE VOTO 5 CAPACITÀ DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL



PROPRIO RUOLO L'allievo non è sempre in grado di relazionarsi nel contesto disciplinare di riferimento e comprendere le dinamiche di gruppo IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO L'allievo non sempre rispetta le consegne assegnate e non sempre è adeguatamente disposto ad accogliere la comunicazione formativa AUTONOMIA DI LAVORO L'allievo può essere solo parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI/ABILITA' SPECIFICI L'allievo ha acquisito in maniera lacunosa contenuti e abilità disciplinari LIVELLO SUFFICIENTE VOTO 6 CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO L'allievo solitamente è in grado di relazionarsi nel contesto disciplinare di riferimento e comprendere le dinamiche di gruppo adeguatamente IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO L'allievo tendenzialmente rispetta le consegne ed è adeguatamente disposto ad accogliere la comunicazione formativa AUTONOMIA DI LAVORO L'allievo sa quali sono le proprie difficoltà e cerca di organizzare conseguentemente il proprio lavoro. ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI/ABILITA' SPECIFICI L'allievo ha acquisito contenuti e abilità disciplinari accettabili LIVELLO DISCRETO VOTO 7 CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO L'allievo è costantemente in grado di relazionarsi nel contesto disciplinare di riferimento e comprendere le dinamiche di gruppo IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO L'allievo solitamente rispetta le consegne e partecipa al dialogo educativo AUTONOMIA DI LAVORO L'allievo elabora in modo sostanzialmente autonomo le proprie conoscenze e sa effettuare analisi coerenti ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI/ABILITA' SPECIFICI L'allievo ha acquisito discretamente contenuti e abilità disciplinari LIVELLO BUONO VOTO 8 CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO L'allievo è capace di relazionarsi in maniera proficua nel contesto disciplinare di riferimento e comprendere le dinamiche di gruppo IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO L'allievo rispetta diligentemente le consegne assegnate e partecipa in modo propositivo al dialogo educativo AUTONOMIA DI LAVORO L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze. ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI/ABILITA' SPECIFICI L'allievo ha acquisito contenuti e abilità disciplinari in maniera solida e soddisfacente LIVELLO OTTIMO - ECCELLENTE VOTO 9-10 CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO L'allievo è capace di promuovere positive relazioni nel contesto disciplinare di riferimento, nonché di comprendere le dinamiche di gruppo e contribuire positivamente alla loro definizione IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO L'allievo è attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo, interessato e incline ad approfondire i saperi. AUTONOMIA DI LAVORO L'allievo è in grado di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro. ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI/ABILITA' SPECIFICI L'allievo ha acquisito contenuti e abilità disciplinari in maniera solida, approfondita ed articolata

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale. Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2025 – 2028 LIVELLO DI COMPETENZA IN FASE DI ACQUISIZIONE DI BASE INTERMEDIO AVANZATO CRITERI 4 INSUFFICIENTE 5 MEDIOCRE 6 SUFFICIENTE 7 DISCRETO 8 BUONO 9 DISTINTO 10 OTTIMO Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi. L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.



L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che n  in grado di adattare al variare delle situazioni. L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacit  di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilit  nel lavoro e verso il gruppo. L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacit  di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilit  verso il lavoro, le altre persone, la comunit  ed degli altri, affrontare con razionalit  il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacit  di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune. esercita influenza positiva sul gruppo.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti viene espressa in decimi collegialmente dal Consiglio di classe in sede di scrutinio intermedio e finale. Ai sensi delle vigenti disposizioni essa concorre alla valutazione complessiva dello studente insieme a quella degli apprendimenti. Conseguentemente, se la valutazione del comportamento dello studente in sede di scrutinio finale risulter  inferiore alla sufficienza, ovvero ai 6/10, ci  comporter  l'automatica non ammissione dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi. L'attribuzione del voto da parte del Consiglio di classe sar  in ogni modo determinata tenendo conto dei seguenti indicatori oggettivi: - note disciplinari - ritardi in ingresso - per le assenze non giustificate nel trimestre o nel pentamestre - rispetto/mancato rispetto dell'impegno assunto in tutte le attivit  didattiche curriculari ed extracurriculari. Nel caso di valutazione pari a 6 nel comportamento, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di successiva. Solo chi superer  questa prova potr  accedere alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



I Consigli di Classe, in sede di scrutinio finale, ai fini dell'ammissione di uno studente alla classe successiva verificano la sussistenza di due requisiti essenziali: 1) Limite minimo di frequenza scolastica; 2) Votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e nel comportamento. Per la valutazione della frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico si fa riferimento a quanto riportato nell'art. 14, comma 7 del DPR 122/2009 che prevede quanto segue: "A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo." La legge intende sottolineare l'importanza della frequenza delle lezioni, come momento di apprendimento, di valorizzazione del successo formativo e di socializzazione. La scuola è una comunità educante, che accoglie ogni studentessa e ogni studente nell'impegno quotidiano di costruire condizioni relazionali e situazioni pedagogiche tali da consentire il massimo sviluppo. Il complesso delle relazioni che si instaurano durante la vita scolastica influisce sulla crescita e rappresenta un patrimonio su cui bisogna investire. La normativa attribuisce invece alla singola istituzione scolastica il compito di fissare il numero massimo di debiti formativi assegnabili nello scrutinio di giugno. Il limite fissato dal nostro istituto è due debiti formativi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi del D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15), come modificato dalla legge n.108/2018 (di conversione del decreto Milleproghe) e secondo quanto pubblicato nella circolare n. 3050 del 04 ottobre 2018 e successiva modifica introdotta dal Dlgs del 1° ottobre 2024 n. 150 sono ammessi a sostenere l'esame conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione (esami di Stato), gli alunni frequentanti il quinto anno di corso che, nello scrutinio finale conseguono: – la frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09; – la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto; – la valutazione del comportamento pari a sei decimi. PTOF 2022 - 2025 Nel caso di valutazione pari a 6



nel comportamento, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Nello scrutinio finale delle classi III, IV e V viene attribuito il credito scolastico sulla base della media aritmetica, e sulla base delle vigenti tabelle ministeriali che stabiliscono le fasce di punteggio. Per quanto riguarda l'attribuzione del minimo o del massimo della fascia di credito, nell'ambito dell'autonomia scolastica, il CdD ha deliberato che per accedere al massimo della banda di oscillazione, è necessario aver raggiunto la sufficienza in tutte le materie al trimestre e aver partecipato in maniera proficua alle attività proposte dalla scuola. Per gli alunni che raggiungono nella media la soglia del decimale dello 0,9, è previsto il passaggio alla banda di oscillazione successiva. Solo chi prende 9 o 10 in condotta avrà diritto a ottenere il massimo della banda dei crediti scolastici.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza con successo numerose attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie e attività laboratoriali, che favoriscono la didattica inclusiva. I Piani Educativi Individualizzati sono formulati dal GLO e condivisi dagli insegnanti curricolari. Alcuni allievi si avvalgono di strumenti compensativi e dispensativi (L.170/2000). La scuola realizza numerose attività relative a temi come l'uguaglianza, la solidarietà e l'interculturalità. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento hanno famiglie disgregate o disagiate economicamente, socialmente e culturalmente o, presentano DSA. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento dei nostri allievi vengono redatti Piani didattici personalizzati da usare come strumenti di lavoro in itinere per gli insegnanti e, per documentare le strategie di intervento attuate. Sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico, ci si avvale di strumenti compensativi e misure dispensative. Gli interventi individualizzati nel lavoro in aula sono piuttosto diffusi e consistono attività di recupero curricolari ed extrascolastica, anche attraverso la realizzazione dei progetti PON, PNRR e PN 21-27. Particolarmente efficace l'intervento di psicologi per le attività di mentoring. I risultati raggiunti o in via di conseguimento per gli alunni in difficoltà sono continuamente oggetto di monitoraggio e verifica.

Punti di debolezza:

I punti di debolezza che si riscontrano nella carenza di risorse umane e professionali. I docenti di sostegno svolgono la loro attività prevalentemente nei confronti degli alunni con certificazione di disabilità (Legge 104/92). Resta scoperto una larga fetta di alunni DSA e BES. Inoltre è oggettiva la difficoltà di reperire docenti di sostegno con specializzazione.



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

valutazione per gli alunni con disabilità fa riferimento a quanto indicato nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) alla cui stesura partecipano i docenti dei Cdc in collaborazione con gli operatori socio sanitari e in accordo con i genitori. La Valutazione degli Alunni con DSA Si prevedranno quali misure dispensative già richiamate nelle note ministeriali, a titolo esemplificativo la dispensa dalla lettura ad alta voce, scrittura veloce sotto dettatura, uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabelline, dispensa, ove necessario, dallo studio della lingua straniera in forma scritta, programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa, organizzazione di interrogazioni programmate, valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma, l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari dei soggetti. Gli strumenti compensativi si sostanziano nell'introduzione di mezzi di apprendimento alternativi e nell'uso di tecnologie informatiche nella misura in cui il nostro Istituto abbia le risorse finanziarie, organizzative ed umane sufficienti a realizzarli. La Valutazione degli Alunni con BES L'adeguamento della programmazione consentirà la personalizzazione dei contenuti della valutazione includendo progettazioni didattico-educative calibrate oltre alla possibilità di aumentare i tempi di esecuzione di un compito, di ridurre quantitativamente le consegne, di strutturare le prove, di programmare gli impegni o altro, in modo simile a quanto già si fa con alunni DSA ma sempre in riferimento alla programmazione di classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto si impegna ad effettuare un'attività di raccordo con le Scuole Secondarie di I grado e con i familiari degli alunni BES in ingresso, con le quali si collabora, in sede di orientamento, attraverso il



referente d'istituto, per la definizione del progetto di massima. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità (legge 104) relativamente al passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione o nei passaggi intermedi, è opportuno prevedere forme di consultazione obbligatorie fra gli insegnanti della classe frequentata dall'alunno con disabilità e le figure di riferimento per l'inclusione delle scuole coinvolte, al fine di consentire continuità operativa e la migliore applicazione delle esperienze già maturate nella relazione educativo-didattica e nelle prassi di integrazione con l'alunno con disabilità.. Per quanto concerne l'inserimento lavorativo degli alunni con disabilità certificata, il nostro Istituto prevede per gli allievi disabili che seguono un percorso per obiettivi minimi, il loro totale coinvolgimento ai percorsi di Alternanza Scuola Lavoro previsti per tutta la classe e comprensivi di esperienze di stage all'interno di varie realtà produttive e di servizi presenti sul territorio

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Mentoring



Aspetti generali

Scelte organizzative

- IL MODELLO ORGANIZZATIVO E' TIPICO DI UNA SCUOLA PARITARIA, NON STATALE, IL CUI FUNZIONAMENTO VA RIFERITO IN PARTE AL REGIME PRIVATISTICO.



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Responsabile di laboratorio

Organizza l'orario di accesso al laboratorio, formulato secondo l'esigenza didattico-formativa e indistintamente dalla prima alla settima ora di lezione. Verifica periodicamente il materiale specialistico in dotazione a ciascun laboratorio e prende visione della scheda di manutenzione settimanale. Comunica al D. S. eventuali problemi connessi con il funzionamento del laboratorio o eventuali deterioramenti e/o danneggiamenti dei materiali presenti in esso, per attivare le procedure di risoluzione. Redige le proposte di acquisto per lo svolgimento di attività didattico-educative

1

Coordinatore dell'educazione civica

Per l'introduzione nel curriculum di Istituto dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, la legge di attuazione specifica che dell'educazione civica l'orario, non inferiore a 33 ore annue per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Il curriculum di Istituto di Educazione Civica deve contribuire a sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente e si caratterizza per un'azione interdisciplinare, coinvolgendo i docenti di diverse discipline del Consiglio di Classe. Al fine di coordinare le programmazioni dei vari consigli di classe e delineare un curriculum d'Istituto

1



omogeneo, presso il "Pagano" è stato istituito un gruppo di lavoro i cui compiti principali sono: - coordinare l'ideazione, la progettazione, la programmazione e la realizzazione del curricolo d'Istituto dell'Ed. Civica; - operare azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento delle attività di formazione a cascata e di supporto alla progettazione; - promuovere relazioni con agenzie formative e attori culturali qualificati, curando i rapporti con gli stessi e monitorando le attività co-progettate; - supervisionare le diverse attività, curando in particolare la loro valutazione in termini di efficacia ed efficienza; - favorire la diversificazione dei diversi percorsi didattici nelle singole classi; - predisporre e distribuire la modulistica e la documentazione necessaria per l'avvio lo svolgimento e la valutazione dell'insegnamento curricolare e delle attività extracurricolari; - fornire un report sull'andamento dell'insegnamento agli organi collegiali.

Docente orientatore

L'orientatore scolastico è il docente che deve fornire attività di orientamento per consentire agli studenti di fare scelte in linea con le aspirazioni, le potenzialità e i progetti di vita, nella consapevolezza dei diversi percorsi di studio e di lavoro e della varietà di offerta dei territori, nel mondo produttivo e universitario. 1

Un professionista scolastico che deve raccogliere informazioni sugli sbocchi degli indirizzi scolastici scelti, sul mondo delle professioni, sul mercato del lavoro e produrre materiali che diffondono tali informazioni. Tali informazioni dovranno essere condivise tramite incontri di



gruppo sia con studenti che con i loro genitori. Il docente orientatore, in particolare, favorirà, anche grazie alla piattaforma digitale unica per l'orientamento messa a punto dal Ministero, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere

COORDINATORE

ATTIVITA' DIDATTICHE ED
EDUCATIVE

Responsabilità didattico-educative dell'Istituto

Coordinare e armonizzare l'attività educativa nei
vari Consigli di classe Garantire la collegiabilità
delle decisioni Promuovere le capacità
individuali

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

B020 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE CUCINA

POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA'
LBORATOTRIALI

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

Collaborare al corrente svolgimento dell'attività didattica semplificando le necessità burocratiche. • Mantenere un atteggiamento consono all'ambiente educativo. • Garantire ordine e disciplina in caso di momentanea assenza del docente. • Distribuire e ritirare materiale scolastico

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Monitoraggio assenze con messagistica



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Digital Learning Community

L'intervento progettuale mira ad implementare nella comunità scolastica un impulso formativo utile a strutturare le competenze di tutto il personale scolastico, con l'obiettivo di abilitare ciascuno all'interazione autonoma ed interdipendente coerente con le azioni programmatiche afferenti alla transazione digitale adottata dall'istituzione scolastica. Le azioni previste avranno una ricaduta positiva in termini di gestione unitaria dell'Istituzione scolastica e renderanno maggiormente efficace l'erogazione del servizio di istruzione e formazione rivolto a tutti gli stakeholder. L'impatto che genererà l'impianto progettuale riguarderà principalmente l'adeguamento della governance della scuola alla costante evoluzione che coinvolge il panorama educativo odierno, richiamato ad un approccio innovativo e proattivo per garantire che le nostre istituzioni progettino azioni efficaci in contesti di apprendimento stimolanti e all'avanguardia. Intraprendere percorsi formativi sulla didattica digitale nell'eco-sistema scolastico rappresenta una esigenza immediata affinché tutto il personale sia capace di governare le sfide e le opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo. La trattazione del tema della didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici e gestionali innovativi utili a rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. Tutte le dinamiche afferenti alla transizione digitale nella scuola necessitano di un approccio strutturato ed un accompagnamento mirato nella formazione del personale scolastico. Il modello di riferimento che la progettazione osserva è rappresentato dal DigComp 2.2. e DigCompEdu che, attraverso l'individuazione di framework specifici, guida la progettazione di percorsi formativi affinché siano focalizzati all'implementazione efficace delle competenze digitali. La finalità principale consisterà nel garantire, da un lato, che il personale scolastico sviluppi competenze digitali avanzate, imprescindibili per affrontare le opportunità della moderna educazione digitale, e dall'altro l'implementazione di strumenti tecnologici innovativi che stimolino e consentano di padroneggiare metodologie didattiche e gestionali caratterizzate da dinamicità ed innovazione, promuovendo ambienti di apprendimento collaborativi e sfidanti. In tali contesti si potrà promuovere in modo efficace una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro.

Tematica dell'attività di

Metodologie didattiche innovative



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Digital Learning Community

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola